



## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.39 del Reg. Data 02/12/2022	OGGETTO: RICHIESTA CHIARIMENTI OSPEDALE DI COMUNITA'.
----------------------------------	--

L'anno duemilaventidue il giorno due del mese di dicembre alle ore 17.15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 02/12/2022, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI	
3) MANCUSO MARIA	SI	
4) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	
5) PILLERA ALFIO	SI	
6) ANZALONE GIANLUCA GIUSEPPE	SI	
7) MOLLIKA NUNZIO BARBARO	SI	
8) RUSSO MARIA SERENA	SI	

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
9) RAFIA SANTA	SI	
10) SINDONI SARA ANNA	SI	
11) SARITI ROSARIO	SI	
12) CERAULO VINCENZO	SI	
13) BORDONARO ALESSIA	SI	
14) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI	
15) SGROI FRANCESCO	SI	
16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 16

Assenti N. 0

Presiede il Presidente Dott. Carmelo Tindaro Scalisi

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Rosaria Miano.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** passa alla trattazione del 6° punto all'o.d.g.: "RICHIESTA CHIARIMENTI OSPEDALE DI COMUNITA".

Legge il testo della richiesta di convocazione di C.C. presentata dai Consiglieri di minoranza ai sensi dell'art.25 del vigente Regolamento.

**Il Consigliere Grillo** lamenta il fatto che il Consiglio Comunale non è stato informato per tempo dell'iter intrapreso dall'Amministrazione per l'istituzione dell'Ospedale di Comunità. Il finanziamento è stato concesso per rifunzionalizzare l'ex P.O. Ricorda che la RSA esiste oramai da tempo e dà atto che è stata incrementata l'offerta sanitaria con la creazione di vari ambulatori.

Esce il Presidente.

**Il Consigliere Grillo** ricorda ancora le varie problematiche affrontate per la trasformazione dei servizi erogati nella struttura nell'ex P.O.

Rientra il Presidente.

Esce il Consigliere Pillera.

**Il Consigliere Grillo** afferma che i locali descritti nella planimetria dell'Istituto S. Giovanna Antida non sono idonei alla funzione alla quale l'Amministrazione vuole destinarli. A suo parere i locali per ospitare l'OdC devono essere ubicati all'interno dell'ex P.O.

**Il Sindaco** precisa che, a seguito di confronto con le Autorità Sanitarie Locali, si è giunti alla conclusione che, per problemi obiettivi di spazio, la RSA e l'OdC non possono esistere. Le somme stanziati all'ASP di Catania con i fondi del PNRR devono essere utilizzati per ristrutturare i locali che ospiteranno i locali dell'OdC. Precisa che non tutto l'Istituto sarà concesso all'ASP in comodato d'uso gratuito, restando ubicati in detto Istituto sia il Museo di Scienze Naturali che il Liceo Classico. La struttura dell'edificio dà segnali di cedimento e nel tempo certamente risulterà pregiudicata la struttura; la ristrutturazione con il conseguente adeguamento dei locali è l'unico mezzo per mantenere integro l'Istituto. Precisa che il contratto di cessione in comodato d'uso all'ASP conterrà tutte le clausole necessarie affinché l'Istituto sia destinato esclusivamente ad accogliere l'OdC. Si rammarica per quanto segnalato dal Consigliere Ceraulo relativamente alle disfunzioni del PTE. Comunica che la G.M. ha stanziato le somme necessarie per provvedere ad adeguare dei locali che ospiteranno due sezioni della scuola dell'infanzia all'interno dell'Istituto E. De Amicis.

**Il Consigliere Sindoni** intende analizzare dettagliatamente la delibera di G.M. con la quale si è disposto la concessione dell'Istituto di S.Giovanna Antida in comodato d'uso all'ASP. Afferma che trattasi di un argomento di estrema importanza per l'intera comunità che ha il diritto ad essere informata. Lamenta che l'argomento meritava da solo un Consiglio Comunale. Precisa che la delibera di G.M. cita un sopralluogo all'Istituto S.Giovanna Antida, ma non risulta che sia stato effettuato alcun sopralluogo nei locali dell'ex P.O. Ritene che i 2.000.000,00 di euro stanziati non basteranno a completare l'opera di ristrutturazione: sarà un'altra cattedrale nel deserto. Si chiede quale sia la visione di sviluppo dell'Amministrazione Comunale: prima il centro storico doveva diventare il salotto della Città, ora, invece, deve ospitare l'OdC. Chiede come si intenda coniugare la vita economica e sociale con l'ubicazione dell'OdC nel centro storico, tradizionalmente, luogo in cui si svolgono le manifestazioni ricreative e che nel periodo estivo è interessato da vari eventi musicali. Forse si vuole distruggere lo sviluppo turistico del paese. Bisognerebbe valutare attentamente costi e benefici.

**Il Vice Presidente** ricorda che si parla di sanità e, quindi, di gente che soffre. Pertanto, non può parlarsi di costi/benefici perché siamo in presenza di un bene primario, la salute, che il nostro sistema sanitario tutela a prescindere dai costi necessari per salvare anche solo una vita. Chiarisce che l'OdC e la Casa di Comunità non ospitano pazienti ad alta criticità e che, quindi, è possibile coniugare con la vitalità del centro storico. Si tratta di una opportunità da cogliere al volo, mantenendo al contempo, la RSA.


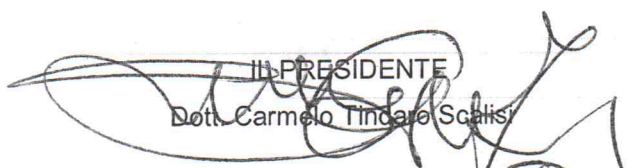
Esce il Consigliere Ceraulo.

**Il Consiglio Anzalone** ringrazia il Vice Presidente per il suo intervento preciso e professionale. Non accetta che la salute diventi un fattore di divisione e di negazione dello sviluppo turistico. Si dice fiero della vittoria di immagine che si è data in estate della nostra Randazzo.

**Il Presidente** dichiara conclusa la discussione e alle ore 00.15 dichiara conclusa la seduta

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.


IL PRESIDENTE  
Dott. Carmelo Tindaro Scalisi



IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Sig.ra Maria Enrichetta Giardina



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Rosaria Miano



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **07 DIC. 2022** al **22 DIC. 2022**.

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **07 DIC. 2022**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Salvatore Marco Puglisi

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **07 DIC. 2022** al **22 DIC. 2022** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li



SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Rosaria Miano